



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

AFFIDAMENTO SERVIZI CIMITERIALI CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il capitolato ha per oggetto l'esecuzione delle prestazioni cimiteriali nel Comune di Castellana Grotte descritte nel successivo art. 2. Il rapporto contrattuale ha la durata di anni 2 (DUE) a decorrere dalla stipula del contratto.

Al termine della durata del contratto, qualora non sia stata espletata una nuova procedura per l'affidamento del servizio, l'aggiudicatario è tenuto a garantire la prestazione fino all'individuazione del nuovo contraente..

ART. 2 – SERVIZI CIMITERIALI

Per servizi cimiteriali si intendono tutti i lavori e le forniture necessarie per l'esecuzione delle operazioni cimiteriali, e precisamente:

- a) **Custodia**
- b) **Tumulazioni;**
- c) **Inumazioni;**
- d) **Esumazioni**
- e) **Estumulazioni;**
- f) **Traslazioni;**
- g) **Manutenzione del verde;**
- h) **Pulizia delle aree;**
- i) **Raccolta – trasporto** dei materiali di risulta delle operazioni e bare residuali da esumazioni e/o estumulazioni. Tali rifiuti cimiteriali, così come previsto dalla normativa di settore saranno raccolti, all'interno del cimitero in adeguati contenitori in cartone da 80 l, a perdere, dotati di un resistente sacco interno in polietilene e recante la scritta “ Rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione. La ditta avrà cura di procurarsi tali contenitori dalla ditta appaltatrice del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Quest'ultima avrà anche cura del prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti nelle discariche autorizzate.
- m) **Manutenzione ordinaria:** Ripresa di intonacature delle parti comuni; sistemazione dei cigli; pulizia delle griglie di raccolta delle acque e, ove necessario, sostituzione di queste e, quant'altro necessario per la tutela e la salvaguardia della incolumità pubblica;

TUTTI I SERVIZI SOPRA ELENCATI, DOVRANNO ESSERE SVOLTI NEL RISPETTO E NELLA OSSERVANZA DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.

ART. 3 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI APPALTATI

Nello Svolgimento del servizio, l'aggiudicatario dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:

– fornire al Comune il Piano Operativo di Sicurezza corredato dai nominativi delle figure previste dalla normativa in materia di sicurezza: ogni attività svolta dovrà rispettare il suddetto POS nonché la normativa applicabile in materia di sicurezza;

– adottare in occasione delle cerimonie funebri comportamenti idonei alla delicatezza delle circostanze in termini di professionalità e di decoro. A tal proposito si rammenta che: *“La squadra di operatori sarà composta da minimo due persone e comunque da quante ritenute idonee per il tipo di operazione da svolgere”*.

In tutte le operazioni svolte presso il cimitero l'aggiudicatario dovrà garantire un elevato livello di decoro formale dei propri operatori, essi dovranno mantenere un atteggiamento rispettoso dei luoghi e delle circostanze, avere un aspetto confacente alla funzione svolta.

Prima dell'inizio delle attività dovranno essere proposte al Comune le caratteristiche del vestiario invernale e di quello estivo, che il personale dovrà necessariamente indossare in occasione delle cerimonie funebri.

È fatto assoluto divieto al personale affidatario di fumare, bere o mangiare durante le cerimonie funebri.

Nel caso di rottura di casse nei loculi o sepolture di famiglia, conseguentemente all'esplosione di gas putrefatti, l'aggiudicatario, avvisato il responsabile del servizio comunale ed i familiari del defunto, dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti ed al ripristino dei luoghi con le opere necessarie in relazione ad ogni singolo caso. Nulla potrà pretendere dall'Amministrazione Comunale, mentre avrà facoltà di richiedere il rimborso delle spese sostenute ai familiari del defunto.

3.1 CUSTODIA

La cooperativa provvederà all'apertura e chiusura al pubblico del Cimitero Comunale tutti i giorni compreso i festivi e secondo gli orari stabili dal Comune .

La cooperativa dovrà assicurare dietro richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'apertura, chiusura e sorveglianza del cimitero anche al di fuori degli orari e dei giorni sopraindicati qualora si verificassero particolari necessità, soprattutto di carattere sanitario.

La cooperativa è tenuta a garantire il servizio di apertura, chiusura e sorveglianza con proprio personale. Il personale addetto alla custodia dovrà essere in grado di fornire informazioni esaurienti sul servizio e dovrà essere in grado di recepire le richieste, anche telefoniche, degli utenti ed indirizzarle alla persona adatta ad effettuare la segnalazione ai propri superiori o al competente Ufficio Comunale; ricevere o consegnare le salme ed adempiere alle procedure amministrative collegate, quali ad esempio controllo dei documenti accompagnatori della salma (permesso di seppellimento – autorizzazione al trasporto – verbale di cremazione – comunicazioni) oltre alle annotazioni sui registri cimiteriali. Connessa all'attività di custodia è la vigilanza affinché non si commettano guasti, furti, disordini ed atti indecorosi all'interno del Cimitero e nelle sue attinenze e affinché le persone entrate nel Cimitero si conformino alle prescrizioni regolamentari.

La cooperativa in particolare deve vigilare affinché venga mantenuto da parte dei visitatori e degli utenti un contegno corretto e decoroso, chiedendo ove ritenuto necessario, anche l'intervento della vigilanza urbana.

3.2 – TUMULAZIONI

Per le tumulazioni in Loculi, tombe e/o Cappelle la ditta dovrà provvedere:

1. alla rimozione della lapide con l'ausilio del custode, previo accordo con i familiari del defunto;

2. all'apertura del loculo con l'ausilio del custode, attraverso la demolizione della tamponatura, della tomba o dell'edicola;
3. al posizionamento del feretro all'interno della sepoltura, senza produrre allo stesso alcun tipo di danno. In tal caso, i danni accertati ed i relativi lavori di ripristino saranno a totale carico della ditta appaltatrice;
4. alla chiusura della sepoltura con l'ausilio del custode, con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentita, altresì, la chiusura con elementi in mattoni forati e con lastra in cemento armato vibrato od altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità e di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
5. all'apposizione e fissaggio della lapide con materiali di adesione che non pregiudichino l'eventuale riapertura;
6. pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;
7. Per la tumulazione delle cassette ossario procedere come indicato nei punti precedenti.

3.3 – INUMAZIONI

Per le Inumazioni (in Campo a terra) la ditta dovrà provvedere:

1. allo scavo della fossa, con almeno due ore di anticipo rispetto all'ora prevista per l'arrivo della salma. La fossa deve avere le seguenti caratteristiche:
 - a) profondità non inferiore a mt. 2.00 dal piano di superficie del cimitero (piano di campagna);
 - b) lunghezza di mt. 2.20 e larghezza di mt. 0.80;
 - c) distanza, fra una fossa e l'altra, di almeno mt. 0.50 da ogni lato.
 - d) i vialetti fra le fosse non devono invadere lo spazio destinato all'accoglimento delle salme ma devono essere tracciati alle spalle delle fosse stesse e devono essere, i vialetti, larghi mt. 0.50.
 2. esecuzione (solo per le salme racchiuse in duplice cassa) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per consentire la demineralizzazione;
 3. alla chiusura della fossa ad inumazione avvenuta, con sistemazione esterna della fossa stessa e dell'area, in modo da avere terreno affiorante;
 3. pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
 4. successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.
- La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la sistemazione temporanea delle sepolture, in caso di inumazione, mediante costipazione del relativo cumulo.
- Qualora i familiari dei defunti non provvedano alla sistemazione definitiva delle sepolture dovrà essere comunque assicurata l'apposizione della stele e della targhetta di identificazione della salma.

3.4 – ESUMAZIONI

Per le Esumazioni la ditta dovrà provvedere:

1. rimozione di lapidi, stele, contorni marmorei ed altro, da avviare ad adeguata scarica o smaltimento a norma di legge;
2. scavo a mano sino al raggiungimento del feretro;
3. pulizia del coperchio ed apertura dello stesso per la raccolta dei resti mortali ossei, avendo cura di depositarli in apposite cassette ossario che saranno ospitate, salvo diversa richiesta dei familiari del defunto, nella tomba comunale per un anno dalla esumazione. Trascorso detto periodo, e non essendo stata richiesta altra destinazione, i resti stessi saranno depositi nell'Ossario Comune.
4. Per la tumulazione delle cassette ossario procedere come indicato per le tumulazioni;
5. raccolta dei rifiuti speciali cimiteriali di risulta del feretro nel rispetto della normativa vigente;
6. chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni;

7. pulizia della zona circostante;

8. successiva aggiunta di terreno fino a completo livellamento.

Nel caso i resti risultino non mineralizzati: si procederà a riposizionarli nella collocazione originaria previo trattamento con prodotti acceleranti la mineralizzazione.

3.5 – ESTUMULAZIONI

Per le estumulazioni la ditta dovrà provvedere:

1. asportazione della lapide, previo accordo con i familiari del defunto;
2. apertura della sepoltura (loculo, tomba, edicola) anche con demolizione della tamponatura di chiusura;
3. nel caso in cui il feretro non rispondesse ai requisiti di cui all'art. 88 del D.P.R. 285/1990, rivestimento della bara con apposito involucro di zinco (non fornito dalla ditta appaltatrice per le salme da traslare in altri cimiteri) munito di targhetta metallica di identificazione del defunto;
4. chiusura della sepoltura, come previsto per le tumulazioni;
5. pulizia della zona circostante il luogo delle operazioni con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Le estumulazioni saranno effettuate dalla ditta a seguito di autorizzazione, rilasciata dal competente ufficio comunale dietro richiesta degli interessati, nel rispetto delle norme del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria.

3.6 – TRASLAZIONI

Per le traslazioni la ditta dovrà provvedere:

In tutti i casi (da loculo a loculo – da loculo a tomba e/o cappella – da tomba e/o cappella a loculo – da tomba e/o cappella a tomba e/o cappella) la ditta deve rispettare tutte le disposizioni riportate nel presente art. 3 - disposizioni per tumulazioni e inumazioni -.

Tutte le operazioni cimiteriali sono soggette a preventiva autorizzazione del competente ufficio Comunale dei Servizi Cimiteriali. E' fatto assoluto divieto alla ditta appaltatrice di operare in assenza delle autorizzazioni.

Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le operazioni di raccolta e stoccaggio dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia. La ditta dovrà formulare l'organizzazione e le modalità di esecuzione di tale servizio.

Tutti i rifiuti derivanti dalle operazioni cimiteriali (Tumulazioni, Inumazioni, esumazioni, estumulazioni, traslazioni) devono essere smaltiti in discarica autorizzata a cura della ditta appaltatrice del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Da quest'ultima la ditta avrà cura di farsi consegnare e produrre alla stazione appaltante le ricevute di avvenuto smaltimento.

3.7 - PULIZIA E MANUTENZIONE DEL VERDE, DELLE AREE INTERNE ED ESTERNE AL CIMITERO, COMPRESI I VIALI DI ACCESSO

- Pulizia -

1. pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici, della camera mortuaria e dei locali deposito attrezzature;

2. pulizia settimanale di tutte le zone pavimentate, dei porticati, dei marciapiedi, e dei locali di culto;
3. pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti inghiaiate o asfaltate interne al cimitero, avendo cura di raschiare ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto almeno una volta a settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
4. pulizia interna delle caditoie interrate e non, dei discendenti, delle cunette di scolo dell'acqua e di tutte le fontanelle utilizzate dalla cittadinanza, una volta ogni quindici giorni e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
5. pulizia delle scalinate, ballatoi, viali e corridoi interni al cimitero avendo cura di togliere eventuali erbe infestanti o muschio almeno una volta a settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
6. svuotamento di tutti i contenitori atti alla raccolta dei rifiuti posti all'interno del cimitero, almeno tre volte a settimana;
7. taglio di erbe nei campi comuni e pulizia di questi, al bisogno o comunque ogni 15 giorni nel periodo estivo ed ogni 30 giorni nel periodo invernale;
8. taglio delle siepi e raccolta e trasporto allo scarico delle parti tagliate, al bisogno;
9. pulizia da ragnatele ed escrementi di volatili di tutti i porticati, dei loggiati, delle sezioni e dei reparti con cadenza almeno semestrale;
10. rimozione di nidi di vespe e di api, derattizzazione ed eliminazione di nutrie e di rettili
11. manutenzione di tutti gli spazi verdi.

Nella settimana antecedente le festività Pasquali e Natalizie, nonché la commemorazione dei defunti, la pulizia deve avvenire con cadenza giornaliera.

3.8 - Cura del verde

le operazioni di cura del verde consistono in:

- manutenzione di tutti i tappeti erbosi esistenti all'interno del cimitero e nelle adiacenze degli ingressi, compresi i campi destinati alle inumazioni, comprendente la falciatura in tempi opportuni per mantenere i tappeti erbosi in uno stato di decoro confacente all'ambiente, la raccolta dell'erba e la pulizia delle aree;
- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero, in prossimità degli ingressi e dei parcheggi, dei viali di accesso, delle mura perimetrali e delle zone di pertinenza del cimitero, comprendente la tosatura delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti, zappatura del terreno circostante e potatura di tutte le piante soggette alla stessa per mantenere un assetto vegetativo uniforme, cinque volte l'anno nei periodi marzo – aprile e settembre – ottobre e comunque ogni qualvolta si renda necessario e venga segnalato dall'Amministrazione;
- annaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità;
- manutenzione dei viali di accesso al cimitero, comprendente il taglio dell'erba ed arbusti lungo le scarpate e nelle zone limitrofe ai muri perimetrali del cimitero, eventuale potatura degli alberi, inghiaatura delle banchine, ed ogni altro onere al fine del perfetto decoro delle zone;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti dagli interventi sopra richiamati e stoccaggio in appositi contenitori per il conferimento in discarica autorizzata da parte della ditta appaltatrice del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, secondo le norme vigenti in materia **e produrre alla stazione appaltante le ricevute di avvenuto smaltimento.**;

Tutte le operazioni sopra descritte sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate dall'appaltatore concessionario.

L'appaltatore è considerato come incaricato di pubblico servizio, assoggettato alla norma prevista dall'art. 358 del c.p. Come modificato dalla legge 26/04/1990, n° 86.

3.9 – Manutenzione

La ditta appaltatrice dovrà essere disponibile ad eseguire tutti i lavori di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari nel corso dell'appalto ed al momento non prevedibili. La mano d'opera e le forniture di materiali edili che si rendessero necessari per l'esecuzione dei lavori saranno pagati secondo le tariffe del Listino Prezzi della Regione Puglia, in vigore al momento della prestazione,

La ditta dovrà provvedere a quanto riportato al punto j) del precedente art. 2 in tutti i casi di somma urgenza o su esplicita richiesta dell'Ufficio Servizi Cimiteriali Comunale.

La ditta dovrà provvedere alla pulizia, al carico e trasporto in discarica dei materiali di risulta derivanti da tutti gli interventi di manutenzione e produrre alla stazione appaltante le ricevute di avvenuto smaltimento.

ART. 4 – – MACCHINARI – ATTREZZATURE – MATERIALI

I macchinari e le attrezzature di proprietà comunale presenti presso il Cimitero potranno essere utilizzate dalla ditta appaltatrice, con l'obbligo di mantenere le stesse in perfetto stato di efficienza, considerando la normale usura dovuta all'utilizzo di queste.

In caso di guasti dovuti ad incuria o imperizia nell'utilizzo, i costi derivanti dalle riparazioni saranno a totale carico della ditta appaltatrice.

Tutti i materiali necessari allo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della ditta per tutta la durata del contratto, compresi contenitori idonei per la raccolta dei rifiuti cimiteriali.

Tutte le attrezzature acquistate dalla ditta rimarranno di proprietà della stessa.

La ditta non potrà depositare all'interno del cimitero attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

I materiali e le attrezzature dovranno essere depositati e tenuti nei punti stabiliti dal Responsabile del Servizio Cimiteriale.

ART. 5 – ORARI DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

Tutte le operazioni previste per i servizi cimiteriali di norma dovranno essere effettuate nei giorni feriali, con inizio all'apertura al pubblico del cimitero e termine un'ora prima della chiusura, salvo i casi ritenuti urgenti ed indilazionabili, che dovranno essere eseguiti dalla ditta appaltatrice anche in giorni festivi e/o oltre gli orari previsti, dietro richiesta scritta, fatta con un anticipo di almeno 12 ore, dal Responsabile dei Servizi Cimiteriali o chi per lui:

- tumulazione delle salme che giungano al cimitero almeno un'ora prima della chiusura dei cancelli;
- inumazione delle salme decedute da oltre 48 ore dall'arrivo al cimitero e che giungano almeno un'ora prima della chiusura dei cancelli;
- operazioni di pulizia in caso di particolari eventi atmosferici (vento forte, ecc.) o eccezionale affluenza di pubblico, al fine di mantenere il perfetto decoro dei luoghi.

ART. 7 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo è di complessivi € _____ esclusa IVA come per legge e oneri per la sicurezza.

La stazione Appaltante ha la più ampia facoltà di apportare tutte quelle variazioni di quantità

in più o in meno alle prestazioni sopra elencate, nonché sopprimere alcune categorie di prestazioni o di lavori e di eseguirne altre, anche se non previste, senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Capitolato Speciale.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura, che dovrà essere presentata mensilmente.

L'Amministrazione procederà alla verifica delle operazioni eseguite e della regolarità contributiva dell'aggiudicatario prima di procedere al pagamento delle fatture. In caso di esito negativo, il pagamento rimarrà sospeso fino a successiva regolarizzazione. In caso di persistenti irregolarità contributiva il Comune di Castellaneta ha la possibilità di recedere dal contratto previa comunicazione scritta con raccomandata con ricevuta di ritorno.

I pagamenti saranno effettuati presso la tesoreria comunale a mezzo mandato di pagamento con le modalità di cui al vigente regolamento comunale di contabilità e con bonifico bancario o postale, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari, previa accensione di un conto corrente bancario o postale dedicato, da comunicarsi entro sette giorni dall'aggiudicazione dall'Appaltatore alla Stazione appaltante.

ART. 8 – PERSONALE

Per le operazioni di ricevimento salme, inumazione, tumulazione, estumulazione, traslazione, la squadra dovrà essere composta da minimo due persone.

Il personale addetto dovrà tenere esibita la tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008.

Le violazioni delle succitate disposizioni comportano l'applicazione, in capo al responsabile delle stesse, le sanzioni previste dal citato D. Lgs. 81/2008.

L'affidatario è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alla categoria e nella zona in cui si svolgono i servizi oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008, in caso di inottemperanza agli obblighi previsti, l'Amministrazione Comunale comunicherà alla ditta e, se del caso, anche agli organi di vigilanza, l'inadempienza accerta e procederà alla sospensione dei pagamenti fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia di contributiva e di sicurezza.

È comunque fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative.

L'affidatario si obbliga ad eseguire scrupolosamente quanto riportato nel precedente art. 3 e ad adempiere fedelmente alle prescrizioni ed indicazioni che saranno impartite dall'Amministrazione Comunale e dalla Autorità Sanitaria.

ART. 9 – PIANO DI LAVORO

L'impresa ha l'obbligo di presentare, entro dieci giorni dall'aggiudicazione del servizio, un piano particolareggiato dei lavori che indichi tra l'altro:

– il nominativo del responsabile del servizio. A tale soggetto saranno affidati il coordinamento delle attività e, quindi, il ricevimento di segnalazioni e di chiamate da parte del Comune ed il controllo delle attività effettivamente svolte. Tale soggetto dovrà tenere contatti con il responsabile del servizio cimiteriale del Comune, comunicando i propri recapiti telefonici, fax ed e-mail;

- il numero complessivo del personale impiegato, con nominativi e dati anagrafici; nel caso di variazione a qualunque titolo del personale, l'impresa si obbliga a presentare la comunicazione, anche via fax, entro le 48 ore successive alla sostituzione;
- attrezzature impiegate.

L'impresa si obbliga a comunicare tempestivamente ogni variazione al piano di cui sopra.

ART. 10 – CONTROLLI

La ditta aggiudicataria metterà a disposizione dell'Amministrazione un responsabile che avrà l'obbligo di collaborare con il personale comunale per la supervisione di particolari esigenze. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte della ditta dei requisiti certificati e/o dichiarati dalla stessa ai fini della stipula del contratto.

ART. 11 - RESPONSABILITA' PER DANNI

L'Amministrazione Comunale non assume nessuna responsabilità per gli eventuali danni che in fase di esecuzione del servizio potessero verificarsi alla persona dell'assuntore o dei dipendenti di cui si avvale, né per incidenti che comunque potessero derivare ai medesimi.

L'aggiudicatario è responsabile di qualsiasi violazione ai regolamenti di polizia e igiene, nonché dei danni derivanti ai propri dipendenti, a terzi ed alla stazione appaltante, per cause allo stesso imputabili in conseguenza dell'attività riconducibile all'appalto.

La ditta dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla sostituzione e/o riparazione di parti ed oggetti danneggiati nello svolgimento del servizio.

In caso di inerzia, provvederà l'Amministrazione, trattenendo i relativi importi sulle future fatturazioni, previa contestazione e salvo risarcimento di ulteriori danni.

A tal fine l'aggiudicatario è tenuto, prima della stipula del contratto, a presentare polizza assicurativa per responsabilità RCT (Responsabilità Civile Terzi) e RCO (responsabilità Civile Operatori) con i seguenti limiti:

- RCT: massimale minimo non inferiore ad euro 1.000.000,00;
- RCO: massimale minimo non inferiore ad euro 800.000,00.

L'eventuale accertamento dei danni sarà effettuato dal Responsabile Comunale alla presenza del responsabile indicato dall'aggiudicatario.

A tale scopo il Responsabile Comunale comunicherà con congruo anticipo il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni e, qualora la ditta non partecipasse all'accertamento, lo stesso procederà autonomamente, alla presenza di due testimoni.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni che dovrà essere corrisposto dalla ditta.

ART. 12 – ASSICURAZIONI

L'appaltatore si obbliga ad applicare ai lavoratori dipendenti, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, nonché tutte le forme di assicurazione prescritte per legge.

L'appaltatore risponderà direttamente, senza riserve e/o eccezioni, dei danni di qualsiasi natura, a persone e/o cose, derivanti dall'espletamento di tutte le attività e servizi formanti oggetto dell'appalto, tenendo al riguardo sollevata l'amministrazione Comunale, nonché gli amministratori, i dipendenti e collaboratori della stessa da ogni eventuale pretesa risarcitoria avanzata da terzi o da prestatori di opera a qualunque titolo impiegati dall'Aggiudicatario per l'esecuzione dell'appalto, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltante né di compenso alcuno da parte della medesima.

A tal fine l'appaltatore è tenuto a stipulare una polizza di assicurazione della Responsabilità Civile verso Terzi, per la copertura di eventuali danni arrecati a terzi nell'intero periodo di durata del servizio e derivanti dallo svolgimento del complesso delle attività formanti oggetto dell'appalto, comprese – quand'anche non espressamente menzionate – le attività preliminari, complementari ed accessorie, rispetto a quelle principali e prevalenti meglio precisate nel capitolato d'onori.

La predetta polizza dovrà essere comprensiva della sezione Responsabilità Civile verso i prestatori di opera, per la copertura assicurativa di quanto il datore di lavoro sia tenuto a risarcire agli istituti assicuratori e/o previdenziali ovvero ai prestatori d'opera (subordinati e parasubordinati) o ai loro aventi diritto, in conseguenza di infortuni sul lavoro occorsi durante la prestazione del servizio oggetto di appalto.

ART. 13 – RISPETTO DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/08

L'impresa è tenuta all'osservanza delle disposizioni del Decreto Legislativo 81/08 (sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare a quanto disposto dall'art. 4 comma 2 lett. a), b) e c).

L'impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

L'impresa dovrà inoltre comunicare, al momento della stipula del contratto e se del caso. Il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 81/08

ART. 14 – SANZIONI

L'inosservanza delle prescrizioni anche di uno solo degli articoli precedenti e qualunque infrazione agli ordini e norme impartite dall'ufficio preposto, rendono passibile la ditta appaltatrice di una penale da applicarsi a discrezione dell'Amministrazione Comunale, da € 500,00 (cinquecento/00) a € 1.000,00 (mille/00) a seconda la gravità della mancanza accertata. La sanzione è notificata alla ditta con lettera motivata; la ditta appaltatrice potrà produrre le proprie controdeduzioni alla penale, entro giorni 5 (cinque) dalla notifica della contestazione. L'ammontare della penale sarà dedotto dall'importo mensile dovuto alla ditta.

ART. 15 – RESCSSIONE DEL CONTRATTO

Il Comune di Castellaneta ha diritto di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a. interruzione del servizio oggetto del presente appalto e delle operazioni di tumulazioni per una durata superiore a 36 ore, quando sia imputabile a dolo o colpa grave della ditta aggiudicataria;
- b. gravi e reiterate inadempienze alle norme di legge o del contratto, da parte della ditta appaltatrice nella gestione dei servizi affidati;
- c. cessione del contratto e subappalto, anche parziali, da parte della ditta appaltatrice;
- d. frode nell'esecuzione del servizio;
- e. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- f. inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- g. sospensione del servizio da parte della ditta appaltatrice senza giustificato motivo;
- h. perdita, da parte della ditta aggiudicataria, dei requisiti per l'esecuzione del servizio appaltato, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione.

L'amministrazione si riserva inoltre la facoltà di recedere dal contratto qualora eventuali modifiche normative rendano l'affidatario non più idoneo a prestare il servizio in oggetto.

La comunicazione di risoluzione del contratto sarà inviata a mezzo di Raccomandata con ricevuta di ritorno. Tuttavia l'anticipazione a mezzo fax, sarà sufficiente a far decorrere i termini del procedimento.

L'affidatario, entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della notifica di risoluzione, potrà presentare le proprie deduzioni. Nei 10 (dieci) giorni successivi l'Amministrazione adotterà i provvedimenti del caso, che se confermativi delle ipotesi comportanti la risoluzione del contratto avranno effetto immediato ed insindacabile.

In caso di risoluzione all'affidatario spetteranno solo i compensi relativi alle operazioni effettivamente eseguite non ancora liquidate, decurtati gli eventuali oneri sostenuti dall'Amministrazione per l'esecuzione d'ufficio di operazioni di competenza dell'aggiudicatario, non eseguite correttamente in tutto o in parte o rimaste del tutto non eseguite, detratte le eventuali sanzioni.

Saranno inoltre a carico dell'affidatario gli oneri relativi ai maggiori costi sostenuti dall'Amministrazione a seguito dell'affidamento del completamento del servizio ad altra ditta. Resta salvo il diritto di rivalsa dell'Amministrazione per ulteriori danni od oneri causati dalla interruzione del servizio.

ART. 16 – CAUZIONE DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA PER DANNI A PERSONE E COSE

a) cauzione definitiva

A garanzia dell'esecuzione del contratto la ditta aggiudicataria deve costituire, a titolo di cauzione definitiva, una garanzia fidejussoria in misura non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, con le modalità indicate dal D. Lgs. 50/2016.

La garanzia fidejussoria deve essere stipulata mediante fidejussione bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. N° 385/1993 e successive modificazioni, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie ed autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve obbligatoriamente prevedere in modo espresso:

- i dati identificativi dell'appalto (stazione appaltante, oggetto, valore dell'appalto);
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta del Comune;
- estensione della durata della garanzia per il periodo di anni 1 (anni uno) dalla cessazione del rapporto di appalto.

La mancata costituzione della garanzia comporta la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa aggiudicataria e cessa di avere effetto solo dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, fatta salva l'azione di risarcimento di eventuali maggiori danni da parte della stazione appaltante.

In caso di risoluzione del contratto per fatto dell'impresa affidataria, il deposito cauzionale verrà incamerato dal Comune di Castellaneta, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

b) polizza assicurativa

La ditta aggiudicataria assume, nei confronti del Comune e dei terzi, tutte le responsabilità relative alla gestione dei servizi affidati, fatti salvi i casi di forza maggiore, qualunque sia la forma di gestione scelta per i singoli servizi.

Per tutta la durata del contratto il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità civile diretta o indiretta connessa alla gestione dei servizi affidati alla ditta appaltatrice.

L'aggiudicatario stipulerà una polizza assicurativa per eventuali danni, come previsto dall'art. 15 del presente capitolato.

ART. 17 – CESSIONE

E' vietata, salvo preventivo benestare dell'Amministrazione Comunale, la cessione totale, parziale o comunque larvata dell'impresa, pena la rescissione del contratto con l'incameramento della cauzione.

ART. 18 – REVISIONE DEL CANONE DELL'APPALTO

Il canone del presente appalto è fisso e non è revisionabile.

ART. 19 – FIRMA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto è subordinata alla verifica dell'assenza di cause di divieto o decadenza nei confronti della ditta aggiudicataria, previsti dalla vigente normativa.

Il rifiuto o il ritardo della firma del contratto integra gli estremi di responsabilità precontrattuale ex artt. 1337 e 1338 del codice civile, con conseguente decadenza dell'aggiudicazione.

La mancata stipula del contratto comporta la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria, così come l'omesso versamento delle spese contrattuali.

ART. 20 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese del contratto, derivante dal presente appalto, saranno a totale carico della ditta appaltatrice.

ART. 21 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie fra l'Amministrazione e la Ditta Appaltatrice che non si siano potute definire per via amministrativa, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica nessuna esclusa saranno deferite al giudizio di un Collegio Arbitrale.

Il Collegio Arbitrale sarà composto da tre membri dei quali uno designato dalla Ditta, uno dall'Amministrazione Comunale ed uno dal Presidente del Tribunale di Taranto.

ART. 22 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, i dati forniti dalla ditta saranno raccolti e trattati dal Comune per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia in forma meccanizzata che non, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

I dati richiesti debbono essere obbligatoriamente forniti, pena l'esclusione dalla procedura.

Gli eventuali interessati godono dei diritti di cui all'ar. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto all'accesso e quello di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Per quanto non espressamente previsto e/o detto del presente capitolato, valgono le norme del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria e di altre norme vigenti dello Stato, della Regione e della Provincia e di quelle che saranno emanate al riguardo dopo la firma del contratto dell'appalto, nonché tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale riterrà opportuno emanare, per un miglioramento e funzionamento dei servizi.